



# Comune di Eboli

IL SINDACO

Comune di Eboli  
Protocollo: 12045 del 13/03/2020  
Titolario: 02 - Fascicolo:

ORDINANZA N. 93 DEL 13/03/2020

## IL SINDACO

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, dispone all'articolo 1, tra l'altro, che *"1. Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19, nei comuni nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica"* e individua, al successivo articolo 2, le misure che, tra le altre, possono essere adottate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 marzo 2020, sono state adottate *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, per il contenimento del rischio del contagio, sia mediante misure specifiche riguardanti le Regioni e Province a più elevata diffusività epidemiologica, che mediante misure generali applicabili all'intero territorio nazionale;
- con DPCM 9 marzo 2020 (*"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*), le misure straordinarie previste dal DPCM 8 marzo 2020 per i territori regionali e provinciali esposti a maggiore rischio epidemiologico sono state estese all'intero territorio nazionale;

### RILEVATO

- che la Direttiva n. 1 del 25.02.2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 2020, recante *"Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6"*, al fine di contemperare l'interesse della salute pubblica con quello della continuità dell'azione amministrativa, privilegia il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa e promuove il potenziamento del lavoro agile con modalità semplificate e temporanee di accesso;
- il menzionato DPCM 8 marzo 2020, con disposizione oggi applicabile all'intero territorio nazionale, dispone che *"r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro"*;

### VISTO

C/so Matteo Ripa n. 49  
84025 Eboli - SA  
Tel. 0828/328211  
[scocozza.staff@comune.eboli.sa.it](mailto:scocozza.staff@comune.eboli.sa.it)

pec comune@pec.comune.eboli.sa.it



# Comune di Eboli

IL SINDACO

- il D.P.C.M. 11 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", il quale all'art. 1, comma 6, prevede che *"...fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza"*;

## CONSIDERATO CHE:

- nell'attuale e transitorio stato emergenziale e ai fini dell'attuazione delle misure utili al contenimento dei rischi di diffusività epidemiologica, è necessario assumere immediatamente, per la tutela dell'igiene e della sanità pubblica, per la limitazione della movimentazione delle persone eccedente la stretta necessità, e per la maggiore sicurezza dei dipendenti, ogni misura di contrasto e di contenimento sul territorio comunale del diffondersi del virus COVID-19, assicurando contestualmente la continuità dei servizi prestati dai dipendenti dell'amministrazione comunale, anche in modalità agile;
- si palesa altresì l'urgenza di attivare ogni utile misura volta alla riduzione dei rischi diffusivi dell'emergenza epidemiologica anche tra i dipendenti in servizio presso il Comune di Eboli;

## RITENUTO:

- di dover adottare misure precauzionali volte a contenere e prevenire il rischio di contagio e di diffusione del virus, risultando integrate condizioni di eccezionalità e urgente necessità a tutela della sanità pubblica, anche incentivando lo svolgimento della prestazione lavorativa a domicilio da parte del personale in servizio presso il Comune di Eboli, nelle more dell'adozione di apposita disciplina delle modalità di lavoro agile ai sensi della normativa vigente;
- di dover a tal fine, in considerazione del particolare momento di emergenza e tenuto conto delle ulteriori misure di prevenzione del rischio epidemiologico previste dai D.P.C.M. del 9 marzo 2020 e dell'11 marzo 2020, nonché dei tempi tecnici occorrenti per l'attuazione dello *smart working* da parte di questo Ente, formulare indirizzo al Segretario Generale ed ai Responsabili di Area affinché venga autorizzata la prestazione dell'attività lavorativa presso il proprio domicilio da parte del personale dipendente, ove in possesso di strumentazione informatica idonea e compatibilmente con la possibilità di espletamento a distanza delle attività di competenza, con obbligo del responsabile del controllo sulle attività espletate e dei relativi risultati e salva la revocabilità immediata della misura, in caso di accertate elusioni o per esigenze d'ufficio;
- di dover precisare che andrà in ogni caso garantita la presenza fisica nella sede di lavoro per il presidio:
  - a. delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza;
  - b. delle attività indifferibili da rendere in presenza, quali quelle non espletabili al di fuori della sede di lavoro, nei limiti strettamente necessari;

## VISTI:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

C/so Matteo Ripa n. 49

84025 Eboli - SA

Tel. 0828/328211

[scocozza.staff@comune.eboli.sa.it](mailto:scocozza.staff@comune.eboli.sa.it)

pec comune@pec.comune.eboli.sa.it



# Comune di Eboli

IL SINDACO

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 1 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 ed in particolare l'art. 1, comma 6;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 12 marzo 2020, recante "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";
- lo Statuto comunale;

## ORDINA

per i motivi espressi in narrativa, costituenti parte integrante del presente provvedimento,

1. di invitare i Responsabili di Area dell'Ente a promuovere, qualora possibile, la fruizione da parte dei dipendenti di congedi ordinari e di ferie, anche al di fuori di piani di programmazione, per il periodo di durata dell'emergenza sanitaria;
2. di formulare indirizzo al Segretario Generale ed ai Responsabili di Area dell'Ente affinché, per il periodo di durata dell'emergenza sanitaria, venga autorizzata la prestazione dell'attività lavorativa presso il proprio domicilio da parte del personale dipendente, ove in possesso di strumentazione informatica idonea e compatibilmente con la possibilità di espletamento a distanza delle attività di competenza, con obbligo del responsabile del controllo sulle attività espletate e dei relativi risultati e salva la revocabilità immediata della misura, in caso di accertate elusioni o per esigenze d'ufficio;
3. di precisare che andrà in ogni caso garantita la presenza fisica nella sede di lavoro per il presidio:
  - delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza (es.: Protezione Civile, Polizia Municipale);
  - delle attività indifferibili da rendere in presenza, quali quelle non espletabili al di fuori della sede di lavoro, nei limiti strettamente necessari (es.: Stato Civile, Servizi Cimiteriali);
4. le disposizioni del presente provvedimento hanno efficacia immediata e fino al 25 marzo 2020, fatte salve eventuali proroghe, ove necessario;
5. il presente provvedimento è trasmesso al Segretario Generale e ai Responsabili delle Aree di Posizione Organizzativa, nonché a tutti gli uffici e servizi comunali, per gli adempimenti di competenza, ed è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Eboli.

IL SINDACO

Massimo CARIELLO



C/so Matteo Ripa n. 49  
84025 Eboli - SA  
Tel. 0828/328211  
[scocoza.staff@comune.eboli.sa.it](mailto:scocoza.staff@comune.eboli.sa.it)

[pec.comune@pec.comune.eboli.sa.it](mailto:pec.comune@pec.comune.eboli.sa.it)